



# VISION 2020 Piano Strategico di Area Vasta del Nord Barese Ofantino

## AZIONI PARTENARIALI: SCHEDE PER LE PROPOSTE DI INTERVENTO

### Parte I - Proposta

<b>Titolo dell'intervento</b>	<b>"Pacciano, Borgo dell'Arte e dell'Artigianato"</b>		
<b>Localizzazione dell'intervento</b>	<b>Bisceglie – Casale Medioevale di Pacciano – Via Vecchia per Corato</b>		
<b>Area di realizzazione dell'intervento</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Comune	<input type="checkbox"/> Provincia	<input type="checkbox"/> Interprovinciale

<b>Proponente</b>	<b>Non compilare</b>
Denominazione Ente	Scheda n.
Indirizzo	
Rappresentante legale	Data
Telefono	
Responsabile del procedimento	Settore
Data	

### Descrizione dell'intervento (da compilare a cura del proponente)

<b>Tipologia d'intervento</b>	<input type="checkbox"/> Infrastrutture <input type="checkbox"/> Risorse umane <input checked="" type="checkbox"/> Sensib. e promozione <input checked="" type="checkbox"/> Animazione territoriale <input type="checkbox"/> Sviluppo imprenditoriale <input type="checkbox"/> Riqualificazione urbana <input type="checkbox"/> Innovazione <input type="checkbox"/> Altro _____
<b>Descrizione generale dell'intervento</b>	Realizzazione di un centro di promozione del turismo – del ricamo artigianale del merletto a tombolo con annessa scuola - spazi espositivi per promozione arti figurative- spazio congressi - bed & breakfast - piccolo ristoro. Fruizione e rivitalizzazione di un borgo rurale di origine medioevale.
<b>Descrizione dettagliata dell'intervento (Obiettivi, risultati attesi, effetti e ricadute territoriali)</b>	<b>Intervento/Obiettivi.</b> Gli spazi coperti e le aree scoperte del <b>Casale di Pacciano</b> ben si prestano alla realizzazione di una scuola di Ricamo di Merletto a Tombolo, con annesso museo degli elaborati, che si stanno rivelando <b>produzioni tipiche di pregio</b> in altre località nazionali. Gli stessi appaiono idonei alla realizzazione di mostre permanenti di arti figurative (pittura, scultura, ecc.), piccoli congressi finalizzati alla promozione turistica del territorio. La sua collocazione, nell'agro biscegliese, lo rende particolarmente idoneo per brevi soggiorni in modalità "bed & breakfast". <b>Risultati attesi:</b> valorizzazione dell'artigianato tipico locale con promozione di ambienti tipici della <b>ruralità storica</b> biscegliese, costituita dai borghi rurali medioevali ( <b>casali</b> ). Promozione di flussi turistici particolarmente interessati ai soggiorni rurali. Il progetto ha per scopo finale: 1) la promozione delle produzioni tipiche in campo agroalimentare (workshop, esposizioni), dell'artigianato e dell'enogastronomia (piccolo ristoro con menù della cucina tipica locale, elaborati e proposti da affermati chefs del territorio). <b>Effetti e ricadute territoriali.</b> Il clima, particolarmente mite anche nel periodo invernale, incoraggia i flussi turistici interessati alla vita, al lavoro ed alle produzioni di qualità dell'agro di Bisceglie). Il progetto può favorire, a regime, l'occupazione permanente di almeno 4 (quattro) unità lavorative dirette; mentre la sua realizzazione produrrebbe, quale effetto indotto, la convenzione con idonei ed esistenti Istituti di Vigilanza (Metronotte-Guardie Campestri), con aziende di produzione agroalimentare
<b>Struttura del progetto (specificare se si tratta di un singolo intervento o di un pacchetto di interventi)</b>	Il progetto contempla una diversità di interventi: a) sistemazione degli ambienti destinati a scuola ed esposizione di Merletto a Tombolo Artigianale); b) spazio mostre, congressi e workshop; c) ambienti destinati a brevi soggiorni turistici corredati da servizio di piccolo ristoro; d) valorizzazione e fruizione di borghi rurali di origine medioevale ( <b>casali</b> )

<p><b>Descrizione della comune strategia territoriale (se pacchetto di progetti)</b></p>		
<p><b>Progetto inserito in</b></p>	<input type="checkbox"/> Piano triennale delle OOPP	<input type="checkbox"/> Elenco annuale delle OOPP
<p><b>Ruolo e coerenza del progetto rispetto al Piano Strategico di Area Vasta</b></p>	<p>Il progetto si inserisce nel Piano Strategico di Area Vasta "Vision 2020" ed appare coerente con l'intuizione territoriale <b>"La Città della Cultura"</b>.</p>	

## Parte II - Approfondimenti

### Aspetti tecnico-progettuali (da compilare ove possibile)

Indicazione delle scelte tecniche di base	
Illustrazione delle condizioni istituzionali, amministrative, tecniche	Il progetto sarà realizzabile previa convenzione con l'Amministrazione Comunale di Bisceglie e su rilascio dei pareri tecnici espressi dalle sovrintendenze ai beni artistici ed architettonici regionali.
Planimetria e cartografia dell'area di intervento	Previo rilascio di copia da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale di Bisceglie
Elenchi catastali delle aree e degli immobili	Previo rilascio di copia da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale di Bisceglie
Stima parametrica del costo di costruzione e realizzazione	Il Progetto, non contemplando la costruzione di nuovi vani, né la modificazione di fatto di quelli esistenti, è limitato: a) all'adeguamento dell'immobile e della relativa area alle esigenze igienico-sanitarie improntate alla normativa vigente; b) alla dotazione di impianti di video sorveglianza e di collegamento radio con idonei istituti di vigilanza; c) all'adozione di particolari misure di sicurezza relative a luoghi di frequentazione collettiva; d) alla dotazione di impianti per soddisfare esigenze di piccola ristorazione, acquisto di hotellerie e arredamento camere per soggiorno in "bed & breakfast"; e) alla dotazione di strumenti per la divulgazione (video proiettori, schermi, computer, apparato di amplificazione, telefonia esterne, videocitofonia interna, impiantistica di servizio per l'erogazione di energia elettrica).
Stato della progettazione tecnica	<input checked="" type="checkbox"/> Studio di fattibilità
	<input type="checkbox"/> Progetto definitivo
	<input type="checkbox"/> Progetto preliminare
	<input type="checkbox"/> Progetto esecutivo
Compatibilità urbanistica dell'intervento	Il progetto, non contempla la costruzione di nuovi vani e/o la modifica di quelli esistenti.
Compatibilità ambientale dell'intervento	Il progetto rispetta la compatibilità ambientale, in quanto non è prevista l'edificazione di nuove volumetrie, né la modifica di quelle esistenti.
Impatti paesaggistici e misure compensative previste	Il progetto rispetta i vincoli paesaggistici vigenti poiché non contempla interventi invasivi, atti a modificare lo stato dei luoghi (agro, ambiente agricolo, produzioni agricole di qualità), ma ne promuove la valorizzazione e si impegna tutelarne la conservazione.

### Quadro economico dell'intervento (da compilare ove possibile)

Costi di realizzazione	Per quanto espresso in precedenza si prevede di impegnare un costo di realizzazione del progetto di circa 800.000,00 Euro (Ottocentomila/00)
Descrizione e quantificazione dei costi per la manutenzione straordinaria	Trattandosi di un immobile storico già interessato da interventi di manutenzione straordinaria ad opera dell'Amministrazione Comunale di Bisceglie, non sono previsti, almeno nel breve periodo, eccezionali misure di intervento sugli immobili. Mentre per la realizzazione delle aree verdi (giardini) e per la relativa manutenzione, si prevede un costo annuo di 5.000,00 Euro (Cinquemila/00).
Stima dei costi di gestione e/o erogazione del servizio	<b>Costi relativi al personale:</b> a regime, per quattro unità lavorative che svolgano otto ore giornaliere di lavoro, si prevede una retribuzione mensile complessiva, comprensiva di oneri sociali e previdenziali di 6.000,00 Euro (Seimila/00). <b>Abbonamenti con istituti di vigilanza,</b> 100,00 Euro (Cento/00) mensili. <b>Energia elettrica</b> 300,00 Euro (Trecento/00) mensili. Costi per acquisto <b>beni di sussistenza</b> (alimenti, bevande, ecc) 500,00 Euro (Cinquecento/00) mensili.
Breve indicazione della struttura istituzionale, organizzazione, competenze ed esperienze del soggetto che assumerà la gestione dell'opera	Al riguardo si precisa che l'Associazione di Promozione Culturale "BISCEGLIE HOST & COMMUNICATIONS" è già attiva da tempo nel campo della promozione dell'Arte Figurativa, avendo realizzato due edizioni del Premio "Mediterrarte" (207-2008), due edizioni di collettive d'arte denominate "Mediterrarte Winter" e "Mediterrarte Spring". Inoltre ha realizzato, nel giugno 2008, la personale dell'artista di caratura internazionale Giancarlo Montuschi e si appresta a realizzare l'edizione 2009 di "Mediterrarte Winter", che sarà dedicata esclusivamente alla promozione dell'arte e dell'artigianato femminile. Sempre ad opera dell'Associazione "BISCEGLIE HOST & COMMUNICATIONS", nell'ottobre 2007 è stata fondata la Scuola di Merletto a Tombolo artigianale di Bisceglie, che quest'anno conta quattro allieve e, nel dicembre del 2007 è stata realizzata la prima mostra di lavori di merletto di tombolo artigianale. La direzione della scuola è affidata alla Presidente dell'Associazione, Maria Carmela Todisco. I lavori artigianali della signora Todisco partecipano, dal 13 settembre al 26 ottobre 2008, alla XIII Mostra Internazionale del Merletto di Sansepolcro (AR) e, nel novembre 2008 saranno presenti con gli elaborati

	<p>delle allieve, al concorso "La natura in collina, armonia di colori" a Brisighella (RA).          Allegata al presente progetto una brochure contenente le attività realizzate dall'Associazione e quelle in cantiere.</p> <p>L'Associazione "BISCEGLIE HOST &amp; COMMUNICATIONS" è editrice del periodico quindicinale "BISCEGLIE 15 GIORNI", possiede un sito internet e collabora con altre testate giornalistiche del territorio ed in campo nazionale.</p> <p>Il personale è formato da: 1 addetto stampa e comunicazione, iscritto all'Ordine dei Giornalisti Puglia; 1 Guida turistica, formata presso l'Associazione Pro Loco di Bisceglie; 1 addetto alle pubbliche relazioni, già operante nel Servizio Civile Nazionale presso la Pro Loco di Bisceglie; 1 maestra di merletto a tombolo artigianale; 1 esperto di turismo e promozione del territorio; 1 responsabile allestimento ed organizzazione mostre d'arte..</p> <p>La gestione dell'opera sarà affidata al consiglio direttivo dell'Associazione che si è legalmente costituita senza scopo di lucro.</p>
<p><b>Piano finanziario</b></p>	<p>Per l'avvio del progetto, ogni responsabile di settore è disposto a prestare la propria opera gratuitamente sino alla messa a regime dello stesso. Per quanto concerne i costi di gestione ordinaria (spese elettriche, telefoniche, vigilanza), questi saranno sostenuti dall'Associazione attingendo al proprio patrimonio. L'avvio del progetto potrà generare introiti in seguito a: 1) fruizione degli ambienti per mostre e congressi; quote di iscrizione alla scuola di merletto di tombolo; servizio di piccolo ristoro e di "bed &amp; breakfast" e di ogni altra attività compatibile alla realizzazione del progetto.</p>

## Vision, mission e macro-strategie: indirizzi per la compilazione delle schede

Il Sistema Territoriale Nord Barese Ofantino si presenta come un territorio fortemente complesso, capace di sviluppare un intenso sistema di variegate relazioni tra il contesto fisico e la comunità che lo abita, configurandosi come un nodo da potenziare nell'ottica dello sviluppo transcalare (locale, regionale, sovraregionale, nazionale, comunitario).

Le diverse risorse territoriali chiedono allo stato attuale una forte azione di riequilibrio e di incremento dei livelli di coesione e competitività, per cui l'avvio del processo di pianificazione strategica di area vasta rappresenta un importante punto di svolta per attivare le risorse presenti, per intraprendere un percorso di sviluppo comune e condiviso e per contribuire attivamente allo sviluppo dell'intero sistema regionale.

In questo contesto la visione al futuro proposta dal Piano Strategico di Area Vasta denominato **Vision 2020** è fondata su una prima definizione di **Sette Città Creative** del territorio Nord Barese Ofantino, sette *vision* e altrettanti luoghi-tema, proposti come "intuizioni territoriali", che interpretano i temi e le occasioni per lo sviluppo del NBO e, con approccio creativo e non puramente analitico, ne indirizzano l'evoluzione. Le sette città sono:

- la *Città della Ruralità*, orientata a promuovere lo sviluppo rurale, la formazione di distretti rurali, la diversificazione produttiva e il mantenimento dei paesaggi rurali nell'ambito del *capitalismo di territorio*;
- la *Città della Produzione tipica*, mirata alla promozione della produzione tipica come fattore di eccellenza territoriale, alla costituzione dei distretti agroalimentari di qualità e dei marchi delle aree locali di pregio nell'ambito della *soft economy*;
- la *Città della Cultura*, fondata sulla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, sulla costituzione di distretti culturali e turistici, sulla promozione dell'identità e sull'attivazione di forti filiere di formazione, ricerca e produzione culturale nell'ambito dell'*economia della cultura*;
- la *Città del Mare*, che a partire dalla fruizione del mare e dalla valorizzazione integrata delle risorse costiere ecologiche, turistiche, infrastrutturali e produttive è in grado di produrre nuovi *progetti di territorio*;
- la *Città della Moda*, mirata al potenziamento, alla riqualificazione e alla innovazione competitiva del distretto della moda, del tessile e del calzaturiero, incrementando le azioni di marketing e di internazionalizzazione sui *mercati di qualità*;
- la *Città dello Spettacolo*, orientata alla produzione di eventi culturali di rilevanza internazionale, alla infrastrutturazione del territorio orientata al *loisir* e all'*edutainment* nell'ambito della *experience economy*;
- la *Città del Governo*, costituita attorno all'armatura dell'amministrazione e dei processi decisionali, orientata a rafforzare la città metropolitana in un'ottica di *sviluppo reticolare policentrico*.

Le Sette Città, quindi, si configurano non solo come luoghi fisici in cui realizzare specifici progetti di trasformazione, ma come modi di interpretare la *multipolarità del territorio Nord Barese Ofantino* e, come tali, potranno essere reinterpretate e definite nelle fasi di definizione, approfondimento ed attuazione del PSAV.

La capacità delle Sette Città di essere commutatori per l'intero NBO, consente di immaginare le nuove polarità come "elementi aggregatori" negli obiettivi strategici dei settori di intervento e delle azioni che verranno posti in essere a partire dalle fasi operative del PS, svolgendo tre ruoli fondamentali:

- **aggregazione di azioni settoriali** già in corso di programmazione o con progettazione in atto o da attivare nel prossimo periodo di programmazione al fine di catalizzare le scelte su tematiche condivise;
- **focalizzazione delle strategie** del Piano Strategico di area vasta con lo scopo di definire le sub-strategie;
- **selezione del partenariato** attivo a partire dal quale definire le coalizioni di soggetti per l'azione.

Le risorse presenti consentono a questo territorio di svolgere ruoli di rilievo su gran parte dello scacchiere dell'economia regionale, tuttavia, per ciascuna delle sette città del NBO bisogna verificare quale tipo di contributo operativo può apportare allo sviluppo regionale, definendo:

- contributi *strategici imprescindibili* per lo sviluppo equilibrato del sistema regionale e nazionale;
- contributi *strategici di spessore sovralocale* che contribuiscono alla formazione dello sviluppo regionale;
- contributi *strategici di livello locale* che potranno diventare utili per l'individuazione di mercati di nicchia o per la creazione di liquidità e la definizione di nuove economie territoriali.

In virtù della varietà di contributi del piano strategico del NBO (regionale, sovralocale, locale) la visione al futuro dovrà essere costruita in ottica multilivello e multiattore, e per tale ragione bisognerà tenere in considerazione tutti gli elementi di valore che attengono alle specializzazioni delle “città creative”.

I **primi macroprogetti** individuati nella prima fase analitica, concertativa e diagnostica come strategici per la crescita della competitività del territorio Nord Barese Ofantino, di seguito elencati, rappresentano gli elementi su cui incardinare tutte le proposte progettuali per le quali sarà possibile aprire eventuali canali di finanziamento al livello locale (pubblico-privato), regionale, nazionale e comunitario.

Questi macroprogetti intercettano già la programmazione dei Fondi Strutturali 2007-2013 e sono già stati selezionati insieme al partenariato come prioritari. **Altri macro-progetti saranno individuati attraverso la ulteriore concertazione con il partenariato.**

### **1. Promozione e valorizzazione delle risorse culturali e naturalistiche**

- Costruzione di **reti di valorizzazione e di potenziamento del sistema naturale protetto** con la realizzazione del Parco Regionale dell’Ofanto come dorsale ecologica del Nord Barese Ofantino integrata con le politiche rurali e le politiche di riduzione del consumo del suolo;
- Azioni per la realizzazione del **circuito delle grandi aree archeologiche**
- Azioni di potenziamento dei **centri storici normanno-svevi** per la realizzazione di un sistema integrato di fruizione e ricettività turistica capace di intessere trame virtuose con gli altri valori del territorio;
- Azioni di valorizzazione delle risorse culturali nell’ambito della **nuova economia creativa** (incubatori, centri di produzione, parchi tematici, etc.).

### **2. Potenziamento e promozione delle attività e dei servizi al turismo e al tempo libero**

- Azioni per la fruizione turistico culturale della **rete dei tratturi**;
- Azioni per il potenziamento dei **servizi per il tempo libero** nell’area del turismo balneare e del benessere;
- Riqualficazione delle **coste e potenziamento delle attività balneari** in un’ottica di sistema;
- Azioni di potenziamento e di adeguamento standard internazionali dei **porti di Trani, Margherita di Savoia e Bisceglie** in un ottica sistema anche con il porto di Barletta;
- Politiche di potenziamento degli **spettacoli e festival dal vivo**;
- Incremento del regime di **multifunzionalità dello spazio rurale** anche in chiave turistica attraverso la messa a sistema dei borghi rurali e delle masserie.

### **3. Potenziamento e promozione delle produzioni tipiche e di pregio**

- Politiche e azioni per la valorizzazione, comunicazione dei valori dei **paesaggi agrari e promozione dei prodotti tipici** agricoli e agroalimentari anche attraverso l’impiego di **nuove tecnologie**, attività di ricerca e interventi di *branding* per l’internazionalizzazione dei prodotti vitivinicoli, cerealicoli e della filiera olivicola e olearia;
- Azioni per la realizzazione di un **“Centro della ruralità”**, per la formazione e gestione dei **distretti rurali**, la ricerca e l’**innovazione** tecnologica;
- Potenziamento e **interconnessione delle filiere e delle specializzazioni produttive** relative a tessile, scarpe, maglieria, lingerie e moda sposa;
- Azioni di *branding* per l’**internazionalizzazione e l’incremento della produzione** dei prodotti del distretto della moda anche attraverso attività di ricerca e l’impiego di nuove tecnologie;
- Politiche e azioni di *branding* del **sale di Margherita di Savoia**;
- Politiche e azioni per la **valorizzazione, promozione dei prodotti lapidei** anche attraverso partenariati con centri di ricerca e design;

### **4. Realizzazione e potenziamento dei servizi di rango metropolitano e provinciale**

- Politiche di potenziamento del sistema della **formazione universitaria** decentrata e interconnessione del sistema della ricerca;
- Potenziamento della dotazione di **servizi metropolitani per la competitività di livello regionale e globale** nell’ottica delle strategie del QSN 2007- 2013 e delle Proiezioni territoriali del DSR 2007- 2013;
- Azioni per la realizzazione della **“Città Capoluogo Multipolare”** e la definizione delle specializzazioni funzionali dei tre centri generatori (Barletta città-cerniera, Andria città-territorio, Trani città-polo)
- Azioni di interconnessione tra la **“Città Capoluogo Multipolare”** (Andria, Trani, Barletta) e i **centri**

**minori della costa e dell'interno** per la dotazione di servizi e il potenziamento dell'offerta di città (cfr. "Città in Rete e qualità urbana" prevista nella terza linea strategica delle Proiezioni Territoriali del DSR 2007-2013)

**5. Realizzazione e potenziamento delle infrastrutture per la mobilità e la logistica**

- Azioni di potenziamento del **settore logistico** per la crescita del comparto manifatturiero, agricolo e terziario
- Azioni per la **specializzazione del porto di Barletta** per il traffico passeggeri e di supporto all'internazionalizzazione delle produzioni del NBO potenziando le funzioni retroportuali;
- Azioni per la connessione agli **hub del trasporto e della tecnologia** (cfr. "Hub luoghi del trasporto e della tecnologia" prevista nella prima linea strategica delle Proiezioni Territoriali del DSR 2007-2013);
- Azioni per il **potenziamento della ferrovia come matrice di coesione** e sviluppo anche attraverso progetti di riconversione ad un uso turistico (cfr. "La ferrovia matrice di coesione e sviluppo territoriale" prevista nella seconda linea strategica delle Proiezioni Territoriali del DSR 2007-2013);
- Azioni per il **completamento e il potenziamento dei collegamenti stradali** in particolar modo quelli di connessione con le Murge.

**Si chiede al partenariato istituzione e socio-economico di voler animare i macroprogetti con azioni e interventi mirati rendere attuabili le strategie attraverso la compilazione della scheda redatta dall'Ufficio di Piano.**